



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

# Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica

## Rapporto di Riesame Ciclico 2017

**Denominazione del Corso di Studio:** Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica

**Classe:** Classe delle Lauree delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione (L/SNT2)

**Sede:** Reggio Emilia

**Altre eventuali indicazioni utili:** Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica

**Primo anno accademico di attivazione:** Anno Accademico 2011/2012 (sede di Reggio Emilia) – Anno Accademico 2002/2003 (sede di Modena)

### Gruppo di Riesame

#### Componenti obbligatori

Prof. Gian Maria Galeazzi (Presidente del Corso di Laurea e responsabile del Gruppo di Riesame)

Dott. Luca Pingani (Direttore dell'Attività Didattica del Corso di Laure e responsabile del Gruppo di Riesame)

Sig.na Melany Pagliarini, Sig.na Alessia Pifferi, Sig.na Chiara Scala (Rappresentanti Studenti)

#### Altri componenti

Prof.ssa Gabriella Aggazzotti (Docente incardinato del Corso di Laurea)

Dott.ssa Sara Catellani (Tutor didattico del Corso di Laurea)

Dott.ssa Silvia Ferrari (Docente incardinato del Corso di Laurea)

Dott. Beniamino Ferroni (Docente del Corso di Laurea, Direttore Agenzia per il Lavoro del Consorzio Oscar Romero di Reggio Emilia)

Dott. Gaddomaria Grassi (Docente del Corso di laurea, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale – Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Reggio Emilia)

Dott.ssa Alina Maselli (Responsabile Tecnico Assicurazione Qualità di Facoltà)

Prof. Marco Rigatelli (Docente incardinato nel Corso di Laurea, già Presidente del Corso di Laurea)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 27 gennaio 2017: aggiornamento del Presidente del Corso di Laurea circa le modalità e le tempistiche relative alla compilazione del Rapporto Ciclico del Riesame (RCR) del Corso di Laurea;
- 26 maggio 2017: aggiornamento del Presidente circa la riunione del 24 maggio 2017 dove il Presidio di Qualità di Ateneo ha illustrato gli aggiornamenti riguardanti la stesura del RCR e gli adempimenti richiesti alle diverse componenti della Facoltà (Dipartimento, Consiglio Corso di Laurea e Gruppo del Riesame);
- 19 settembre 2017: discussione e condivisione delle azioni di miglioramento da intraprendere e da inserire nel RCR.

Presentazione, discussione e approvazione in Consiglio del Corso di Studio dei punti principali da considerare, in data: 19 settembre 2017

Presentazione, discussione e approvazione del documento finale, per via telematica, in data: 30 ottobre 2017.

Il presente Rapporto Ciclico del Riesame è conforme all'Allegato 6.2 delle Linee guida per l'accREDITAMENTO periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - ANVUR - 05.05.2017

# 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

## 1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Non applicabile, trattandosi del primo RCR del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica.

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Analisi dei dati

Il Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia è attivo, presso la sede di Reggio Emilia, dall'Anno Accademico 2011/2012. In precedenza era stato attivato il Diploma Universitario in Tecnico dell'Educazione e della Riabilitazione Psichiatrica e Psicosociale (Anno Accademico 1996/1997) poi trasformato in Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica dall'Anno Accademico 2002/2003 presso la sede di Modena. Nella Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea (<http://www.trp.unimore.it/site/home/qualita/scheda-unica-annuale.html>) vengono riportate le premesse che hanno portato alla dichiarazione di carattere del Corso di Laurea: la storia e cultura del profilo professionale, le consultazioni delle Parti Interessate, le competenze associate al profilo professionale del laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, gli sbocchi occupazionali, gli obiettivi formativi specifici e le modalità relative alla capacità di comprendere e applicare le conoscenze acquisite.

La storia e la cultura del profilo professionale del Laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica risalgono al 13 maggio del 1978 con l'entrata in vigore della legge 180 ("Legge Basaglia") in cui si definisce come nuovo luogo di cura per le persone affette da disturbi psichiatrici non più l'Ospedale Psichiatrico ("Manicomio") ma la comunità grazie alla definizione di nuove strutture come i Dipartimenti di Salute Mentale. La riabilitazione psichiatrica nasce proprio in questo contesto: riabilitazione è autonomia, è emancipazione dell'individuo che attraverso opportuni percorsi riacquisisce e sviluppa capacità perdute. La figura del Riabilitatore Psichiatrico è quindi estremamente attuale e rappresenta un elemento fondamentale ed innovativo dell'equipe terapeutica dove svolge in autonomia la propria professione. In particolare lavora a stretto contatto con il paziente per consentirgli di riacquistare, attraverso opportune tecniche riabilitative, le abilità compromesse.

Le più recenti Consultazioni delle Parti Interessate sono avvenute con proficua regolarità (12 febbraio 2015, 15 dicembre 2015 e 14 dicembre 2016) e i rispettivi verbali sono consultabili nella sezione "Qualità" del website del Corso di Laurea (<http://www.trp.unimore.it/site/home/qualita/consultazione-parti-interessate.html>). La prossima consultazione è già stata programmata per il 15 dicembre 2017. Le istituzioni invitate, rappresentative dei diversi stakeholder del Corso di Laurea sono state le seguenti: A.S.P. REGGIO EMILIA - Città delle Persone, Associazione "Idee in circolo", Associazione "Insieme a Noi", Associazione "L'Orlando Furioso", Associazione "Sostegno e Zucchero", Associazione di Promozione Sociale "Sentiero facile", Associazione di Volontariato "Rosa Bianca", Associazione Italiana Tecnici

Riabilitazione Psichiatrica – Sezione Emilia Romagna, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona dei Comuni Modenesi Area Nord, Azienda USL di Modena - Dipartimento Salute Mentale Dipendenze Patologiche, Azienda USL di Modena - Programma Demenze, Azienda USL di Parma - Servizio Formazione, Azienda USL di Reggio Emilia – Dipartimento Salute Mentale Dipendenze Patologiche, Azienda USL di Reggio Emilia – Dipartimento Salute Mentale Dipendenze Patologiche, Azienda USL di Reggio Emilia - Programma Demenze Centro Italiano Solidarietà – Reggio Emilia, Centro Italiano Solidarietà- Modena, Consorzio "Oscar Romero", Cooperativa Sociale "Ambra", Cooperativa Sociale "Aliante", Cooperativa Sociale "Coress", Cooperativa Sociale "Domus", Cooperativa Sociale "Gulliver", Cooperativa Sociale "l'Ovile", Cooperativa Sociale "La Quercia", Ospedale Privato Accreditato "Maria Luigia", Ospedale Privato Accreditato "Villa Igea", Ospedale Privato Accreditato "Villa Rosa", Società Cooperativa Sociale Progetto Crescere. I rappresentanti delle parti interessate presenti alle diverse edizioni della consultazione hanno sempre espresso piena condivisione con gli obiettivi formativi che sono stati identificati, giudizio positivo per l'avvenuta valorizzazione dell'attività formativa professionalizzante e un giudizio positivo sul piano didattico presentato in quanto congruo all'evoluzione professionale ed alle esigenze delle organizzazioni sanitarie.

Le competenze associate al profilo del laureato in Tecnica della Riabilitazione possono essere così sintetizzate: capacità di modulare ed integrare le conoscenze teoriche e le abilità pratiche acquisite nel corso di studio al fine di attuare interventi riabilitativi basati sulle evidenze; applicare tecniche riabilitative, basate su evidenze scientifiche, al fine di garantire al paziente psichiatrico il raggiungimento del migliore livello di qualità della vita possibile (al costo minore e con il minor tempo possibile); possedere gli elementi utili per potersi aggiornare in modo costante e continuo al fine di poter sempre offrire prestazioni di elevata qualità. Il laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica evidenzia autonomia di giudizio nell'esercizio della sua attività professionale poiché partecipa in modo attivo a tutte le scelte che vengono adottate dalla équipe multidisciplinare fornendo le proprie conoscenze e competenze ed è in grado di adottare, in completa autonomia, scelte che siano sempre rispettose delle indicazioni medico-legali ed etiche legate alla propria professione; è in grado di attuare opportuni cambiamenti al proprio programma riabilitativo nel momento in cui non si verifichi il raggiungimento degli obiettivi proposti. Infine il laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica possiede elevate abilità comunicative per poter stabilire e mantenere relazioni, oltre che con la persona assistita, anche con la rete sociale più prossima al paziente stesso. Si adopera perché, a loro volta, anche familiari ed amici del paziente possano essere partecipanti attivi al processo di guarigione. Le relazioni che il Riabilitatore instaura con il gruppo famiglia sono inoltre indispensabili affinché si crei quel clima di collaborazione necessario affinché la famiglia stessa possa adottare opportune strategie di cambiamento utili per il processo terapeutico.

Per quanto concerne gli sbocchi occupazionali il Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica svolge la sua attività professionale presso strutture e servizi sanitari pubblici e/o privati quali: Centri di salute mentale e Centri diurni; Comunità riabilitative residenziali; Residenze per l'Esecuzione di Misure di Sicurezza (REMS); Strutture per il trattamento delle tossicodipendenze; Strutture per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare; Strutture di Neuropsichiatria Infantile; Strutture per il trattamento dei disturbi di natura psicogeriatrica; Strutture adibite allo svolgimento di interventi preventivi, educativi e

riabilitativi sulla comunità. La valutazione dell'occupazione dei laureati viene effettuata tramite Alma Laurea. I dati sono estremamente positivi: degli 8 studenti intervistati della coorte 2014 ben 7 (87,5%) hanno attualmente una occupazione mentre solamente un laureato è in cerca di occupazione. Il tasso di occupazione ISTAT è quindi pari al 87.5%.

**Aspetto critico individuato n. 2017-1-1**

I risultati relativi all'occupazione dei neo-laureati del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica forniti da ALMA LAUREA sono estremamente positivi. Tuttavia essi non permettono un monitoraggio costante e preciso della qualità dell'occupazione, della tipologia contrattuale e degli indici di remunerazione.

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Alma Laurea fornisce informazioni rilevanti da una prospettiva generale senza fornire informazioni più specifiche (qualità dell'occupazione, della tipologia contrattuale e degli indici di remunerazione).

## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Obiettivo n. 2017-1-1**

Monitoraggio stato occupazionale laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica

#### **Aspetto critico individuato:**

I risultati relativi all'occupazione dei neo-laureati del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica forniti da ALMA LAUREA sono estremamente positivi. Tuttavia essi non permettono un monitoraggio costante e preciso della qualità dell'occupazione, della tipologia contrattuale e degli indici di remunerazione.

#### **Azioni da intraprendere:**

a) Creazione di un questionario ad hoc per la valutazione quali-quantitativa dello stato occupazionale; b) Somministrazione del questionario alle ultime 3 coorti di laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica; c) Elaborazione dei dati ottenuti; d) Condivisione con il Gruppo del Riesame e il Consiglio di Corso di Laurea.

#### **Modalità di attuazione dell'azione:**

Questionario on-line tramite piattaforma DOLLY

#### **Risorse eventuali:**

Piattaforma DOLLY

#### **Scadenza previste:**

A 6, 12, 24, 36 mesi dalla laurea a partire dai laureati della sessione di novembre 2017.

#### **Responsabilità:**

Dott. Luca Pingani

#### **Risultati attesi:**

Monitoraggio costante e dettagliato dello stato occupazionale dei laureati che permetterà di: 1) coinvolgere nuovi stakeholder nella programmazione del Corso di Laurea; 2) riconoscere tematiche innovative da inserire nel piano formativo; 3) identificare nuovi contesti in cui poter svolgere l'Attività Formativa Professionalizzante (tirocinio); 4) identificare nuovi professionisti esperti da coinvolgere nella Attività Didattica del Corso di Laurea.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non applicabile, trattandosi del primo RCR del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### Analisi dei dati

Il Corso di Laurea è protagonista attivo delle attività di orientamento organizzate dall'omonimo Servizio di Ateneo (<http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html>): partecipa alle giornate di orientamento; partecipa e organizza l'Open Day di Ateneo e a quello più specifico delle Professioni Sanitarie che annualmente si svolge nel mese di aprile presso il Campus San Lazzaro a Reggio Emilia; è disponibile per colloqui individuali o a piccoli gruppi con studenti delle scuole superiori. Inoltre, per quanto concerne l'orientamento in itinere, gli studenti del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica partecipano, per quello che riguarda l'attività formativa teorica, a due attività di tutorato. La prima è costituita dalla discussione di casi clinici durante la quale gli studenti sono invitati a formulare il proprio progetto riabilitativo: questo verrà discusso ed analizzato collegialmente grazie alla supervisione del tutor. La seconda attività è il Journal Club durante la quale viene analizzato e discusso un articolo scientifico di recente pubblicazione su rivista peer review internazionale. Anche in questo caso è il tutor che segue e modera la discussione. Inoltre ogni tutor è disponibile, su appuntamento, per discutere ed analizzare eventuali problematiche o criticità incontrate dallo studente durante la frequenza del Corso di Laurea. Per quanto riguarda l'attività formativa professionalizzante ( tirocinio) ogni studente viene affidato ad un tutor (rapporto 1:1) nello svolgimento delle proprie mansioni pratiche e deve svolgere nell'arco dei tre anni 1500 ore di tirocinio così suddivise: I Anno (da maggio a settembre): attività di tirocinio presso Day Hospital, strutture residenziali e semi-residenziali; II Anno (da dicembre a febbraio): attività di tirocinio presso la Neuropsichiatria Infantile; III Anno (da maggio a settembre): attività di tirocinio presso i Servizi per i Disturbi del Comportamento Alimentare e il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura; III Anno (da dicembre a febbraio): attività di tirocinio presso i Servizi per le Tossicodipendenze; III Anno (da aprile a settembre): attività di tirocinio presso i Servizi di Psico-geriatria e Psichiatria Adulti. Sono previsti inoltre momenti di discussione collegiale (riunioni di equipe) e la stesura di una relazione conclusiva al termine di ogni periodo di tirocinio.

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono dichiarate nella Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea (<http://www.trp.unimore.it/site/home/qualita/scheda-unica-annuale.html>). Gli studenti che intendono iscriversi al CdS devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge n. 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE. Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate tramite il raggiungimento del punteggio minimo previsto dalla normativa ministeriale vigente. Le



modalità di accertamento e i contenuti della prova di ammissione sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito bando o avviso. I candidati che non raggiungono almeno il 20% del punteggio massimo a disposizione nella disciplina Biologia dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso attraverso la frequenza di corsi di recupero, anche in teledidattica, opportunamente indicati dal Corso di Laurea nel proprio sito web ([www.trp.unimore.it](http://www.trp.unimore.it)). In itinere viene inoltre somministrato a tutti gli studenti il PROGRESS TEST che si propone di valutare le conoscenze e le competenze acquisite dagli studenti nell'arco dei tre anni. La prima somministrazione è avvenuta a luglio 2017 e i risultati non sono ancora stati pubblicati da parte del centro promotore (Università degli Studi dell'Aquila).

L'organizzazione del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica è semestrale. Al fine di permettere la maggiore flessibilità possibile agli studenti, il Consiglio di Corso di Laurea ha deciso di concentrare le attività didattiche frontali (lezioni) in cinque mesi: ottobre, novembre, dicembre, marzo e aprile. In questo modo gli studenti, nei restanti mesi, possono concentrarsi sullo svolgimento del proprio tirocinio formativo e allo stesso tempo nel sostenere gli esami. Le metodologie di accertamento sono definite all'interno della pagina web "Docenti del Corso di Laurea, Obiettivi dei Corsi Integrati e Programmi degli Insegnamenti". Il calendario delle lezioni, degli esami e dei tirocini è consultabile sempre sul sito del Corso di Laurea e viene aggiornato pressoché settimanalmente.

Il Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica mette a disposizione dei propri allievi due possibilità di mobilità internazionale. 1) ERASMUS. Grazie alla convenzione siglata con l'Università di Lleida (E) ogni anno 4 studenti del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica possono partecipare a progetti di mobilità europea. In particolare 2 studenti potranno frequentare le attività (didattiche e cliniche) del Corso di Psichiatria e Psicologia Clinica mentre altri due studenti potranno frequentare le attività del Corso in Social Work. 2) BORSE DI STUDIO "RODOLFO PAGUNI". Il Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica ha attivato, grazie alla generosità della famiglia del compianto prof. Paguni e alla partnership con IFOA, due borse di studio per mobilità europea di due studenti del III Anno. Gli studenti potranno svolgere attività di stage presso Istituzioni Accademiche e Cliniche di paesi europei per la durata di tre mesi (le spese di viaggio, vitto e alloggio sono assolte grazie alla borsa di studio). Ogni anno, quindi, il Corso di Studio offre un potenziale di 6 soluzioni di mobilità internazionale per i propri studenti. Il Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica collabora attivamente con l'Ufficio Accoglienza Studenti Disabili e con DSA al fine di permettere agli studenti che ne avessero necessità di poter usufruire di tutti i servizi che possono essere messi a loro disposizione. In particolare, il Direttore dell'Attività Didattica, Dott. Luca Pingani, già da due anni partecipa alla formazione dei candidati al bando tutor, curando i temi della discriminazione nel contesto della Salute Mentale.

#### **Aspetto critico individuato n. 2017-2-1**

Sia attraverso il resoconto fornito dalla Conferenza Paritetica Docenti-Studenti che dalle riunioni del Consiglio di Corso di Laurea sono emerse, seppur in modo sporadico, alcune sovrapposizioni di contenuti fra diversi insegnamenti che compongono il Piano degli Studi del Corso di Laurea.

**Causa presunta all'origine della criticità:**

Difficoltà di alcuni docenti nel rimanere aderenti ai contenuti proposti nel proprio programma di insegnamento.

## 2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Obiettivo n. 2017-2-1**

Monitoraggio sovrapposizioni dei contenuti degli insegnamenti

Aspetto critico individuato: Sovrapposizioni di contenuti fra diversi insegnamenti che compongono il Piano degli Studi del Corso di Laurea.

### **Azioni da intraprendere:**

- 1) Creazione di un questionario da sottoporre agli studenti del Corso di Laurea, al termine di ogni semestre, per individuare la presenza di eventuali sovrapposizioni di contenuti fra diversi insegnamenti;
- 2) in caso venga identificata la presenza di sovrapposizioni di contenuti allora contattare i docenti coinvolti al fine di evitare in futuro ripetizioni di contenuti.

### **Modalità di attuazione dell'azione:**

Somministrazione di un questionario auto-compilato

### **Scadenza previste:**

Al termine di ogni semestre

### **Responsabilità:**

Dott.ssa Sara Catellani

### **Risultati attesi:**

Riduzione e scomparsa delle sovrapposizioni dei contenuti fra diversi insegnamenti

## **3 – RISORSE DEL CDS**

### **3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Non applicabile, trattandosi del primo RCR del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica.

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### Analisi dei dati

Per quanto riguarda la dotazione e la qualificazione del personale docente emerge dai dati prodotti dal Presidio Qualità di Ateneo che il rapporto iscritti/docenti per l'Anno Accademico 2015/2016 è pari a 1.9 che è superiore ai tassi degli anni precedenti (2013: 1.5; 2014: 1.6) ma inferiore ai tassi relativi alla media di Ateneo (3.4%), alla media Area Geografica Corso di Laurea non telematici (5%) e alla media Atenei non telematici (4.3%). Il rapporto studenti iscritti al I Anno / docenti degli insegnamenti del I Anno per l'Anno Accademico 2015/2016 è pari a 2.8 che è praticamente identico a quello dell'anno precedente (2.9) ma inferiore ai tassi relativi alla media di Ateneo (4.4%), alla media Area Geografica Corso di Laurea non telematici (5.2%) e alla media Atenei non telematici (4.8%). La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti rispetta i requisiti ministeriali. Come da accordi attuativi tra il Servizio Sanitario Regionale e UNIMORE, gli insegnamenti caratterizzanti la professione sono affidati a professionisti sanitari provenienti da Aziende Sanitarie Locali (Reggio Emilia e Modena) e da Aziende Private Convenzionate. Il Corso di Laurea ha inoltre intrapreso, ormai da cinque anni, un percorso di formazione continua rivolto ai tutor di tirocinio: ogni anno almeno 7 tutor vengono invitati a seguire un corso di formazione/aggiornamento circa le modalità con cui svolgere l'attività tutoriale con riferimenti anche in merito alle ultime innovazioni delle Tecniche Riabilitative.

I servizi di supporto alla didattica forniti dal Dipartimento e dall'Ateneo assicurano un sostegno efficace e costante alle attività del Corso di Laurea. In particolare risulta significativo il contributo fornito dal seguente personale: coordinatori e segreteria di Facoltà, segreteria studenti, Ufficio Ordinamenti Didattici, Presidio di Qualità e Ufficio Rapporti Internazionali. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica quali laboratori e biblioteche: questi servizi sono facilmente fruibili dagli studenti attraverso gli applicativi di Ateneo e applicazioni da scaricare anche su Smartphone. Una criticità, che riguarda non solo il Corso di Studio oggetto di riesame, è la non sempre completa disponibilità di aule adeguate per lo svolgimento delle lezioni mutate con altri corsi di laurea. La presente criticità, che coinvolge più corsi di laurea, è già stata segnalata alla Facoltà e al Pro-Rettorato di Reggio Emilia in diverse occasioni e non sarà oggetto di azioni di miglioramento in quanto competenza di organi superiori al Corso di Laurea stesso. Attualmente al Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica afferiscono due dipendenti del Sistema Sanitario Regionale (Azienda USL di Reggio Emilia): il Direttore dell'Attività Didattica a tempo pieno e il Tutor clinico part-time (18 su 36 ore). Attualmente i tutor clinici, che svolgono la propria attività durante l'orario di lavoro, sono presenti in numero di 65 unità e provengono da tutte le strutture con cui il Corso di Laurea ha attivato una convenzione per la formazione e il tirocinio.

L'Ateneo sta attivando un sistema di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni.

#### Aspetto critico individuato n. 2017-3-1

Le convenzioni del Corso di Laurea vengono attuate su tre diversi livelli: di Ateneo, Dipartimentale e di Corso di Laurea. Risulta difficoltoso avere un unico prospetto contenente tutte le convenzioni e le relative scadenze.

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Dispersione delle informazioni relative alle convenzioni fra tre diversi livelli istituzionali

### 3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo n. 2017-3-1**

Prospetto unico delle convenzioni in corso

**Aspetto critico individuato:**

Le convenzioni del Corso di Laurea vengono attuate su tre diversi livelli: di Ateneo, Dipartimentale e di Corso di Laurea. Risulta difficoltoso avere un unico prospetto contenente tutte le convenzioni e le relative scadenze

**Azioni da intraprendere:**

Creazione, nella sezione qualità del sito del Corso di Laurea di una sezione in cui elencare tutte le convenzioni in atto (sia di didattica che di tirocinio) e la relativa scadenza.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Creazione di una pagina web

**Risorse eventuali:**

Sito web del Corso di Laurea

**Scadenza previste:**

31 Maggio 2017

**Responsabilità:**

Dott.ssa Sara Catellani

**Risultati attesi:**

Possibilità di consultare in tempo reale le convenzioni in essere del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica

## **4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS**

### **4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Non applicabile, trattandosi del primo RCR del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica



## 4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Analisi dei dati

I docenti e gli studenti del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica partecipano attivamente ai processi istituzionali che lo vedono protagonisti: il Consiglio di Corso di Laurea e il Gruppo del Riesame. Il Consiglio di Corso di Laurea, composto da tutti i docenti, dalla rappresentanza degli studenti e da un rappresentante tecnico-amministrativo, viene convocato dal Presidente e negli ultimi due anni è stata mantenuta costante la frequenza di un Consiglio ogni 4 mesi. Con la stessa cadenza, il Presidente del Corso di Laurea convoca il Gruppo del Riesame la cui composizione è specificata nella sezione "Qualità" del sito web del Corso di Laurea. Al termine di essi viene redatto un verbale che viene poi pubblicato sempre sul sito del Corso di Laurea affinché possa essere consultato da tutti i docenti e da tutti gli studenti. Un altro momento di partecipazione che vede coinvolti gli studenti è l'assemblea annuale che viene convocata dal Direttore dell'Attività Didattica al fine di valutare, in un clima sereno e informale, eventuali disservizi o criticità che gli studenti hanno vissuto o constatato. Uno strumento di partecipazione estremamente rilevante è la Commissione Paritetica Docenti-Studenti che vede la partecipazione di un rappresentante degli studenti della Classe dei Corsi di Laurea della Riabilitazione. Gli studenti del Corso di Laurea vengono coinvolti attraverso questionari anonimi che si propongono di indagare le criticità emerse affinché possano poi essere riportate in sede di verbale e di Facoltà. Le informazioni emerse dalla Commissione Paritetica sono sempre state prese in attenta considerazione nei Consigli di Corso di Laurea ma soprattutto nelle azioni di miglioramento che sono andate a costituire i Rapporto Annuali del Riesame degli ultimi 5 anni che sono consultabili nella pagina web del Corso di Laurea.

Il Corso di Laurea, nella persona del Presidente e del Direttore dell'Attività Didattica, mantengono rapporti costanti e proficui con gli interlocutori esterni del Corso di Laurea. In particolare vengono mantenute relazioni proficue con le strutture che accettano di ospitare gli studenti per lo svolgimento del proprio tirocinio formativo: questa collaborazione si è rivelata particolarmente utile dal momento in cui queste aziende esterne hanno anche assunto numerosi laureati del Corso di Laurea che avevano trascorso nei loro servizi periodi di tirocinio. Il Direttore della Didattica, periodicamente e con continuità, mantiene inoltre i rapporti con le suddette strutture creando momenti formativi (perlopiù di natura seminariale) in cui il personale delle Aziende convenzionate ha la possibilità di illustrare agli studenti le tecniche riabilitative e i protocolli terapeutici che vengono da loro utilizzati. Data la piena occupazione dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo professionalizzante e la loro piena soddisfazione (così come emerge dai dati pubblicati dal Presidio di Qualità di Ateneo), non si ritiene necessario aumentare il numero degli interlocutori esterni ai fini di una migliore adeguamento dell'offerta.

Ogni anno il Presidente del Corso di Laurea, con la collaborazione del Direttore dell'Attività Didattica, prende in seria considerazione la possibilità di revisione dei percorsi formativi apportando delle modifiche al Piano degli Studi degli insegnamenti che caratterizzano il Corso di Laurea. In particolare vengono prese in considerazione tutte le innovazioni teoriche e tecnologiche che caratterizzano l'ambito della Riabilitazione Psichiatrica al fine di poterle introdurre nei contenuti del Corso di Laurea. Questa

attività costante di aggiornamento è visibile dai programmi dei singoli insegnamenti che sono consultabili sul sito del Corso di Laurea e che dimostrano, di anno in anno, una sempre costante attenzione all'introduzione e al miglioramento dell'insegnamento stesso. Inoltre, i docenti, gli studenti e il personale di supporto possono avanzare proposte di azioni migliorative che vengono discusse in sede di Consiglio di Corso di Laurea ed eventualmente inserite nei documenti di riesame. Attualmente è in fase di progettazione la ridefinizione dell'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea al fine di poter inserire nel Piano degli Studi alcuni settori scientifici disciplinari che non sono previsti in quello attuale (relativi soprattutto all'ambito della Sociologia e delle Arti Espressive).

**Aspetto critico individuato n. 2017-4-1**

Assenza di documentazione (verbali) relativi alle assemblee studentesche e alla riunione fra il Direttore dell'Attività Didattica e i rappresentanti degli studenti.

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Mancanza di un sistema di qualità come il Rapporto Ciclico del Riesame che ne richiedesse l'evidenza

#### 4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo n. 2017-4-1**

Verbalizzazione delle Assemblee Studentesche e delle riunioni Rappresentanti degli Studenti-Direttore dell'Attività Didattica

**Aspetto critico individuato:**

Assenza di documentazione (verbali) relativi alle assemblee studentesche e alla riunione fra il Direttore dell'Attività Didattica e i rappresentanti degli studenti.

**Azioni da intraprendere:**

Produrre al termine dei momenti istituzionali sopra descritti un verbale da mettere a disposizione di tutti i docenti e di tutti gli studenti

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Stesura di un verbale

**Risorse eventuali:**

Supporto informatico per la verbalizzazione

**Scadenza previste:**

Aggiornamento dei verbali relativi all'Anno Accademico 2017/2018

**Responsabilità:**

Dott. Luca Pingani

**Risultati attesi:**

Sezione del sito web dedicata ai verbali delle Assemblee e delle riunioni fra il Direttore dell'Attività Didattica e i rappresentanti degli studenti consultabile da tutti i docenti e studenti del Corso di Laurea.

## **5 – COMMENTO AGLI INDICATORI**

### **5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

#### **5-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente**

Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame.

## 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Analisi dei dati

#### Scheda anagrafica del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per l'Anno Accademico 2015/2016 ha avuto un numero di immatricolati al primo anno pari a 13 unità: il numero di posti a disposizione definito dal Decreto Ministeriale del 3 luglio 2015 n. 465 era di 14 unità. Appare rilevante sottolineare come, al termine dei ripescaggi delle graduatorie, anche l'ultimo posto disponibile sia stato occupato. Il numero di studenti regolari, sempre per l'Anno Accademico 2015/2016, è di 37 (97.37%) su un totale di 38 studenti: l'unico studente fuori corso si è laureato nella prima sessione dello stesso Anno Accademico.

#### Indicatori relativi alla didattica

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Corso di Laurea che abbiano acquisito almeno 40 CFU per l'Anno Accademico 2015/2016 è pari al 91.9% che è superiore alle percentuali degli anni precedenti (2013: 87.1%; 2014: 90%) e anche alle percentuali relative alla media di Ateneo (87%), alla media Area Geografica Corso di Laurea non telematici (87.7%) e alla media Atenei non telematici (78.9%). La percentuale di laureati in corso è del 77.8% per l'Anno Accademico 2015/2016 che è lievemente al di sotto di quella dell'anno precedente (80%) ma comunque al di sopra delle percentuali relative alla media di Ateneo (60.9%), alla media Area Geografica Corso di Laurea non telematici (66.7%) e alla media Atenei non telematici (69.3%). Non vi sono stati iscritti al primo anno provenienti da altre regioni per gli Anni Accademici 2014/2015 e 2015/2016. Il rapporto studenti/docenti universitari per l'Anno Accademico 2015/2016 è di 3.1 (37/12): il valore è leggermente al di sotto della media di Ateneo (3.6), della media Area Geografica Corso di Laurea non telematici (3.8%) e della media Atenei non telematici (3.7%). La percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento è il 100% per l'Anno Accademico 2015/2016 e si è mantenuto costante rispetto all'anno accademico precedente.

#### Indicatori internazionalizzazione

Il tema dell'internazionalizzazione mostra delle criticità presenti nel Corso di Laurea che sono tutt'ora oggetto di azioni di miglioramento segnalate nei precedenti rapporti annuali di riesame. Nell'Anno Accademico 2015/2016 non sono stati conseguiti CFU all'estero. È comunque importante sottolineare come, dall'Anno Accademico 2014/2015, sei studenti iscritti al III Anno del Corso di Laurea, abbiano svolto almeno 3 mesi presso istituzioni accademiche e sanitarie di paesi UE ed extra UE (Spagna e UK). Purtroppo il presente dato non viene riportato nel report oggetto di analisi.

#### Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di CFU conseguiti al I Anno per l'Anno Accademico 2015/2016 è pari al 76.2% che è lievemente al di sotto della media Atenei non telematici (77.2%). La percentuale di studenti che proseguono nel II Anno del Corso di Laurea (Anno Accademico 2015/2016) è pari al 61.5% evidenziando

quindi un abbandono di 5 studenti su 13: il Corso di Laurea ha esplorato le motivazioni di questo indicatore, ben al di sotto di quelli degli anni accademici precedenti: così come evidenziato nei diversi rapporti del riesame tale dato non è da attribuire a ragioni di scontentezza verso il Corso di Laurea quanto piuttosto alla volontà di iscriversi ad un Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie del medesimo Ateneo che gli studenti interessati avevano indicato come "prima scelta" per il test di ammissione dell'anno precedente. Gli studenti che invece hanno deciso di proseguire il proprio percorso di studi (8/13) hanno conseguito tutti almeno i 2/3 dei CFU previsti al I Anno. La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato per l'Anno Accademico 2015/2016 è pari al 8.5% (circa la metà dell'Anno Accademico 2013/2014) ed è al di sotto delle percentuali relative alla media di Ateneo (10.5%), alla media Area Geografica Corso di Laurea non telematici (25%) e alla media Atenei non telematici (18.5%): questo valore necessita di monitoraggio perché può indicare una progressiva esternalizzazione dell'attività didattica nel nostro Ateneo che potrebbe portare a conseguenze anche per la qualità della didattica stessa.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

La percentuale di studenti che proseguono la carriera universitaria nel II Anno è pari al 100% dall'Anno Accademico 2013/2014. La percentuale di immatricolati che si laureano nel Corso di Studio (Anno Accademico 2015/2016) entro la durata normale del Corso è pari al 76.9%: il dato è superiore all'Anno Accademico precedente (36.4%), è in linea con la percentuale relativa alla media di Ateneo (77.4%) ed è invece inferiore alla media Area Geografica Corso di Laurea non telematici (79.2%) e superiore alla media Atenei non telematici (70.7%).

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza qualificazione del corpo docente

Il rapporto iscritti/docenti per l'Anno Accademico 2015/2016 è pari a 1.9 che è superiore ai tassi degli anni precedenti (2013: 1.5; 2014: 1.6) ma inferiore ai tassi relativi alla media di Ateneo (3.4%), alla media Area Geografica Corso di Laurea non telematici (5%) e alla media Atenei non telematici (4.3%). Il rapporto studenti iscritti al I Anno / docenti degli insegnamenti del I Anno per l'Anno Accademico 2015/2016 è pari a 2.8 che è praticamente identico a quello dell'anno precedente (2.9) ma inferiore ai tassi relativi alla media di Ateneo (4.4%), alla media Area Geografica Corso di Laurea non telematici (5.2%) e alla media Atenei non telematici (4.8%).

## **5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Alla luce dei dati elaborati e delle azioni migliorative presentate nelle porzioni precedenti del Rapporto Ciclico del Riesame si ritiene di aver esaurito la presente sezione.